

# L'altra faccia dell'emergenza Covid SEMPRE PIÙ ANZIANI SENZA ASSISTENZA

**Alla vigilia dell'8 Marzo l'allarme dei sindacati pensionati Cgil-Cisl-Uil del Fvg: "Il peso sulle famiglie e in particolare sulle donne cresce in modo insostenibile. Le risposte: potenziare i congedi dal lavoro, accelerare i vaccini, investire sulla sanità pubblica e sui servizi territoriali"**

C'è un aspetto sottovalutato dell'emergenza Covid. Che non sono soltanto quelli noti, relativi ai contagi, ai decessi, ai ricoveri, all'impatto su lavoro e imprese. Le ripercussioni sono pesantissime anche nell'ambito dell'assistenza ad anziani e non autosufficienti, una realtà che in Fvg riguarda non meno di 80mila persone, concentrate in particolare nella fascia di età al di sopra dei 75 anni, e sempre più in difficoltà nel trovare una risposta "istituzionale". A lanciare l'allarme sono le segreterie dei sindacati pensionati Cgil-Cisl-Uil del Friuli Venezia Giulia **con** i rispettivi coordinamenti donne, preoccupati «dall'aggravarsi di un'emergenza che ricade sempre più sulle spalle delle famiglie e in particolare delle donne, asse portante non tutelato di quel welfare informale che compensa, anche nella nostra regione, le carenze del sistema pubblico».

## **DONNE SOTTO PRESSIONE**

Non è un caso che l'esse-o-esse arrivi alla vigilia dell'8 marzo. «Sono infatti le donne – spiegano Daniela Vivarelli (Spi-Cgil), Renato Pizzolitto (Fnp-Cisl) e Magda Gruarin (Uilp) – a sostenere gran parte di quell'aggravio dei carichi assistenziali e familiari legato alla pandemia: una realtà che non riguarda solo l'assistenza agli anziani, messa in crisi dall'impatto dei contagi sulle case di riposo, sull'assistenza domiciliare e sul lavoro domestico regolare e sommerso, e che sta mettendo in crisi, vista anche l'estensione del ricorso alla didattica a distanza nelle scuole, modelli consolidati di organizzazione familiare».

## **ANZIANI SENZA RISPOSTE**

Se in tempi normali sono almeno 30mila i non autosufficienti della regione che trovano una risposta organizzata alle loro esigenze di supporto quotidiano, dalle case di riposo, dai servizi di assistenza domiciliare dei Comuni o da un rapporto contrattualizzato di lavoro domestico, questo numero è sensibilmente sceso nel corso di questa emergenza. «Oltre a una riduzione dei posti letto in casa di riposo – spiegano Vivarelli, Pizzolitto e Gruarin – pari ad almeno il 30% di quelli occupati prima della pandemia, e stimabile quindi in oltre 3mila utenti, è ipotizzabile anche un impatto negativo sui circa 7mila utenti dell'Adi (assistenza domiciliare integrata, ndr) e anche nell'ambito del lavoro domestico, che in base agli ultimi dati Inps, risalenti al 2019, vedeva un totale di 20mila contratti attivati nel corso di un anno solare, ma con una media mensile di 15mila. Considerato che solo tra gli over 80 i non autosufficienti sono quasi 30mila, e oltre 25mila nella fascia di età tra i 65 e gli 80 anni, esiste il forte rischio che una crescente quota di anziani bisognosi di assistenza resti senza risposte. O che sia costretto a trovarle ricorrendo al lavoro sommerso o in ambito parentale, con un inevitabile impatto nelle condizioni reddituali e lavorative delle famiglie, e in particolare delle donne».

**caaf cgil**  **730, UNICO, ISEE, IMU, RED**  
**è casa mia** **e servizio successioni**

110% scopri la nostra piattaforma sul **SUPERBONUS!**

Affida le pratiche di successione in mani sicure e a costi concorrenziali!

**TARIFE CONVENZIONATE PER GLI ISCRITTI CGIL**

## CRESCE NUMERO ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI SENZA RISPOSTE

### Anziani non autosufficienti, la platea in Fvg

	Popolazione	% non autosuff.	Stima platea
Fascia 65-69 anni	75.003	< 10%	6.000
Fascia 70-74 anni	75.536	10-15%	9.000
Fascia 75-79 anni	65.873	15-20%	11.000
Over 80	103.493	25-30%	29.000
Totale over 65	319.905		55.000

### Assistenza anziani, la risposta "organizzata" pre Covid e a pandemia in corso

	Assistiti non autosuff.	Calo assistiti	Assistiti attuali
Case di riposo *	8.500	3.000	5.500
Assistenza domiciliare	6.500	500	6.000
Lav. domestico a contratto **	15.000	1.500	13.500
Totale assistiti	30.000	5.000	25.000

\* Si considerano solo i posti occupati da non autosufficienti

\*\* Si considera la media mensile dei contratti attivi (i contratti attivi nell'anno sono quasi 20mila)

## LE SOLUZIONI PER INVERTIRE LA ROTTA

Per far fronte a questa situazione, e auspicando che «un'accelerazione della campagna vaccinale possa contribuire a contrastare efficacemente la terza ondata in atto e a sconfiggere il virus», Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil chiedono alla Regione di mettere in campo «un mix di misure straordinarie e strutturali capaci di mettere in sicurezza il sistema dell'assistenza ad anziani e non autosufficienti». A fianco di misure nazionali sul potenziamento dei congedi, i sindacati pensionati caldeggiavano in particolare, nel breve periodo, l'inserimento delle lavoratrici domestiche tra le categorie prioritarie per l'accesso ai vaccini e l'individuazione di strutture e misure in grado di garantire una migliore protezione di ospiti e lavoratori delle case di riposo. Per quanto riguarda gli interventi strutturali, invece, «c'è l'esigenza di potenziare i presidi sanitari territoriali, incrementare il sostegno alle famiglie nel pagamento delle rette in casa di riposo, riconoscere il ruolo fondamentale dei cosiddetti *caregiver* familiari, con una legge ad hoc che prenda spunto da quella in vigore da ormai sette anni in Emilia Romagna». Attraverso interventi di questo tipo, concludono le segreterie Spi, Fnp e Uilp, il Friuli Venezia Giulia potrà non soltanto migliorare la sua capacità di risposta di fronte a nuove emergenze, ma anche garantire il rinnovamento e la tenuta di un sistema di welfare adeguato alle trasformazioni di una società dove il numero di anziani, non autosufficienti e malati cronici continuerà a registrare una progressiva crescita.

# dott. Fabio Linda de Walderstein

Studio Dentistico

[www.lindadewalderstein.it](http://www.lindadewalderstein.it)

Tariffe agevolate per gli iscritti  
**CGIL e AUSER** su tutti i lavori

**Trieste - Via Giulia 1**

tel. 040.635410 / 040.638811 - fax 040.632050 - mail: [fabiola26@libero.it](mailto:fabiola26@libero.it)

Il dott. de Walderstein lavora anche allo Studio Orion - V. Cervetti Vignola, 5/3 S. Margherita Ligure (Ge) - tel. 3357173053



Autore: sanitaria 2790407/GEN

**Riceve solo su appuntamento: chiama lo 040.635410**